

**Quesito n.1-** con riferimento alla "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza presso gli edifici sede dell'Università degli Studi della TUSCIA di Viterbo – CIG 62945299A5", con la presente siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimento:

- 1) Si chiede conferma che la dichiarazione di impegno del fideiussore di cui all'art 7 pag. 9 del Disciplinare di Gara, possa essere ricompresa nelle clausole del deposito cauzionale provvisorio di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06.

*Riscontro a quesito n.1-* la dichiarazione di impegno del fideiussore di cui all'art 7 pag. 9 del Disciplinare di Gara, può essere contenuta nelle clausole del deposito cauzionale provvisorio che dovrà essere comunque rilasciato nelle forme e con le modalità di cui al medesimo articolo del disciplinare di gara.

**Quesito n.2-** con riferimento alla "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza presso gli edifici sede dell'Università degli Studi della TUSCIA di Viterbo – CIG 62945299A5", con la presente siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimento:

- 1) Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 7 lett. l) pag. 7 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che, oltre a possedere la prescritta autorizzazione ad esercitare l'attività di vigilanza privata (Licenza Prefettizia) ex artt. 133 e ss. del T.U.L.P.S. nel Territorio della provincia di Viterbo, sia sufficiente aver presentato dichiarazione di volontà di prosecuzione dell'attività di vigilanza al Prefetto della provincia ove è fissata la sede dell'istituto di vigilanza come prescritto dall'art. 257- ter comma 3 del R.D. 06.05.1940, n. 635 (Regolamento di Attuazione del T.U.L.P.S.). Quindi si chiede conferma che la richiesta di "aver presentato alla Prefettura di Viterbo apposita dichiarazione di volontà di prosecuzione dell'attività di vigilanza" sia in realtà un mero REFUSO.

In attesa di un Suo cortese riscontro in merito, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*Riscontro a quesito n.2-* nel caso che la Ditta partecipante abbia già l'autorizzazione per l'ambito territoriale della Provincia di Viterbo dovrà aver presentato dichiarazione di volontà di prosecuzione nell'attività di vigilanza. Nel caso che la Ditta partecipante abbia l'autorizzazione per ambito territoriale diverso dalla Provincia di Viterbo dovrà aver presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione per il territorio di riferimento della gara (Viterbo). Vedere in merito le "linee guida per l'affidamento del servizio di vigilanza privata" dell'ANAC (relazione 30/07/2015).

**Quesito n.3-** con riferimento alla "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza presso gli edifici sede dell'Università degli Studi della TUSCIA di Viterbo – CIG 62945299A5", con la presente siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimento:

- 1) Premesso che** il sub criterio di valutazione del progetto tecnico "B3" prevede - Il numero dei dipendenti impiegato nel servizio di vigilanza armata, distinto per livello retributivo e qualificazione. **Il dato deve fare riferimento al personale che potrà essere impegnato nel servizio presso gli stabili universitari previo possesso di autorizzazione rilasciata dalla Prefettura**, per l'espletamento del servizio di vigilanza armata, allegare autorizzazioni - **fino ad un massimo di 6 punti.**

Si chiede conferma che le autorizzazioni sopra richieste da allegare per il personale di vigilanza siano - Copia del decreto di nomina a G.p.G.

*Riscontro a quesito n.3-* Trattandosi di servizio di vigilanza armata le autorizzazioni richieste sono: decreto di nomina a G.P.A. e porto d'armi.

**Quesito n.4-**

- 2) **Premesso che** l'art 7, punto 2 - "Busta Offerta Tecnica" , paragrafo B.5 del disciplinare di gara prevede che Verranno valutati solo gli attestati posseduti dalle unità di personale che saranno impiegate presso gli stabili universitari nella seguente misura: n.1 punto per ogni attestato di formazione in materia di gestione del rischio in edifici pubblici, corsi antincendio e

di primo soccorso, 0,25 punti per ogni attestato di formazione in altri ambiti. **Resta inteso che sarà valutato un numero di attestati fino alla concorrenza del punteggio massimo di cinque punti;**

Si chiede conferma che in caso di presentazione di n. 10 attestati antincendio per 10 unità operative dedicate al servizio saranno assegnati al massimo 5 punti.

In attesa di un Suo cortese riscontro in merito l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*Riscontro a quesito n.4-*

*Sì, il punteggio massimo attribuibile per i requisiti di cui all'art.7, punto 2, lettera B.5) del disciplinare di gara è pari a 5.*